

Registro dei Professionisti Accreditati dalla Associazione "Il trust in Italia"  
Esame 27 febbraio 2013 – Prova Teorica

1. Tracci il candidato la disciplina di diritto straniero dell'errore del disponente nell'istituzione del trust e dell'errore del trustee nell'esercizio dei suoi poteri discrezionali.
2. Tracci il candidato la disciplina dei poteri fiduciari in diritto straniero e tratti in particolare la figura del guardiano.

Registro dei Professionisti Accreditati dalla Associazione "Il trust in Italia"  
Esame 28 febbraio 2013 – Prova Pratica

1. Caso 1 – La società Z è indebitata verso un ente previdenziale. Essa è controllata al 90% dalla società X. La società X ha un rilevante credito verso la società Y, che costruisce e vende immobili di civile abitazione. L'importo del credito è di poco superiore al debito di Z verso l'ente previdenziale. La società X punta a ottenere l'accordo dell'ente previdenziale su un piano che preveda che il ricavato delle vendite degli immobili della società Y sia impiegato per ripianare il debito della società Z verso l'ente. La società Y è d'accordo e prevede che in dodici mesi effettuerà vendite sufficienti. Dite in quale maniera un trust possa essere utilizzato per garantire l'attuazione di questo piano e redigete le principali clausole dell'atto istitutivo. Opzionalmente, descrivete il regime fiscale delle varie operazioni coinvolte.
2. Caso 2 – La dottoressa Z ha avuto un figlio da un compagno con il quale non ha più rapporti. Il bambino ha oggi sei anni. Essa è proprietaria di alcuni immobili, la maggior parte dei quali locati, e di una posizione di risparmio amministrato del valore corrente di cinque milioni. La dottoressa Z non è in buona salute e teme per il futuro. Da quattro anni essa vive con un nuovo compagno, X, che tratta il bambino come se fosse il proprio figlio. La dottoressa Z vuole istituire un trust per dare sicurezza al bambino, ma pensa anche al caso che le sue condizioni peggiorino e non sia più in grado di provvedere a se stessa. Sono vivi i genitori della dottoressa Z e un fratello, con i quali è in eccellenti rapporti; essa vorrebbe che fosse il suo compagno a svolgere un ruolo rilevante nel trust, ma, al tempo stesso, si pone il problema del possibile allontanamento del compagno. Dite come strutturereste il trust e redigete le principali clausole dell'atto istitutivo.